

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Dlgs. 267/2000

Si attesta che il parere di regolarità tecnica sulla proposta di CC 55/2022 come emendata nella seduta del 19/10/2022 è espresso complessivamente e in forma articolata e condizionata come segue:

Parere di regolarità tecnica su proposta DCC 55/2022

Evidenziata la straordinarietà e la complessità di analisi del progetto presentato e sottoposto all'approvazione del CC nonché la necessità di svolgere le valutazioni istruttorie in un tempo contingentato dalle tempistiche obbligate sulla base delle vigenti disposizioni;

Visti i pareri (in ordine alla sequenza temporale delle operazioni di conferimento e di fusione, nonché della sostanziale contestualità delle operazioni) sia della società di Revisione Baker Tilly *“Alla luce dei risultati ottenuti si può affermare che il valore dei concambi stimati e i valori azionari attribuiti a ciascun socio della rinveniente Multiutility Toscana prescindono e non sono influenzati dalla sequenzialità delle operazioni realizzate. Resta ferma, però, la necessità di effettuare le due operazioni precedentemente descritte in sostanziale contestualità, così come prospettato dagli Advisors.”*) che del Notaio dott. Giovanni Cerbioni *“a prescindere dalla sequenzialità delle operazioni societarie poste in essere il valore economico complessivo delle azioni attribuite a ciascun azionista della incorporante resta pienamente rappresentativo degli apporti economico patrimoniali delle società comprese nel perimetro complessivo della operazione”* e preso atto che questo non incide sulla correttezza dei concambi e delle valutazioni economiche;

Vista la Relazione dell'organo amministrativo delle società (in particolare di quelle Alia e Acqua Toscana), tenuto conto del parere di congruità del rapporto di concambio dei periti incaricati dal Tribunale di Firenze, si esprime parere favorevole rilevando comunque che:

- le valutazioni di merito e opportunità in ordine al progetto di aggregazione, alle forme di regolazione della governance societaria, ai processi deliberativi dell'Assemblea, alla composizione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, ai patti parasociali con gli altri Enti Soci sono il risultato di negoziazioni politiche e di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- la modalità di valutazione delle società oggetto di fusione è avvenuta da parte dell'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione con la metodologia dell'*Unlevered Discounted Free Cash Flow* (DCF) quale metodo di valutazione, basato sull'analisi dei flussi di cassa operativi futuri, scontati al 01/01/2022, data di riferimento della valutazione. Per le Società Incorporande, in considerazione della loro natura di *holding*, è stata fatta una valutazione per somma delle parti, ovvero considerando separatamente le valutazioni con il metodo del DCF per le principali società operative ed in particolare Acque S.p.A., Estrà S.p.A., Publiacqua S.p.A., e Toscana Energia S.p.A.. Il metodo utilizzato è dottrinalmente corretto, ma comunque lascia spazio a un'elevata soggettività valutativa.

- non è stata fatta un'attività di due diligence sui business plan delle singole società da cui sono stati stimati i flussi di classe operativi oggetto di valutazione.
- Le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie potrebbero, anche in relazione alla variabilità dell'attuale scenario macroeconomico, non realizzarsi, con conseguenti impatti, anche rilevanti, sui risultati delle valutazioni;
- le assunzioni sottostanti i vari business plan (ad es. inflazione, andamento tassi, WACC regolatori ecc.) potrebbero risultare diverse tra loro in quanto redatti singolarmente da ciascuna società in quanto non è stata fatta una due diligence per confermare e/o rivedere i singoli business plan.

Parere di regolarità tecnica su deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. Parere favorevole a condizione che, una volta definito in modo analitico e specifico il programma della quotazione e l'aumento di capitale, il Comune di Firenze definisca il percorso con gli atti previsti (ex art. 7 c.1 Tusp) dai c.1 e 2 dell'art. 18 Tusp.

Data 04/10/2022

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Dlgs. 267/2000 su “Emendamento n. 1 allo Statuto allegato 5 - “Emendamento n. 2 al Patto allegato 4” - “Emendamento n. 3 alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2022/00055 del 29/09/2022, come già emendata con deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022.”

Visto l'emendamento presentato;

Considerato che con l'emendamento si introducono nello Statuto:

- punti di traghettamento (articolo 5 comma 5, articolo 6 comma 7 e articolo 7 comma 4) da una società interamente pubblica a una a maggioranza pubblica che richiederanno comunque la definizione di successivi atti deliberativi dei Consigli Comunali e l'approvazione di nuovi statuti prima del verificarsi della possibilità.
- quorum rafforzati in seno al Cda su alcune materie, fermo rimanendo le competenze consiliari previste per legge;

Richiamati i propri precedenti pareri alla proposta di Consiglio Comunale n. 55/2022 e alla deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2022/00456 del 04/10/2022, si ritiene necessario integrarli con il presente parere articolato:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica a condizione che l'ingresso nella compagine societaria pubblica di soci privati, la procedura di autorizzazione e di aumento di capitale a privati per la quotazione, le modifiche statutarie a tal fine e l'esercizio della delega con i vincoli stabiliti nello statuto:

1. Sia completato o chiuso l'aumento di capitale da 1,2 Miliardi a favore di altri Enti Locali, richiedendo adeguate informazioni societarie riguardo l'ampliamento del perimetro territoriale ad Enti Locali marchigiani, non meglio dettagliato all'interno del progetto presentato;
2. siano soggetti alla previa approvazione di futuri appositi atti deliberativi del Consiglio Comunale in combinato disposto con le norme del dlgs. 267/2000 (Tuel) e del Dlgs 175/2016 (Tusp). In

particolare, per la procedura di aumento di capitale per la quotazione e per l'ammissione alla quotazione sono richieste motivate e documentate deliberazioni previste dall'articolo 18, comma 1 e 2 del Dlgs 175/2016 in combinato disposto con gli art. 5 e 7 del dlgs 175/2016 (TUSP).

3. Avvengano previo dimostrato rispetto, da parte dell'organo amministrativo della MultiUtility, delle condizioni stabilite dalle Amministrazioni Comunali, e, per il Comune di Firenze, previste al punto 15 lettera b) della proposta di deliberazione 55/2022 nonché di tutte le altre condizioni che i Comuni (soci pubblici), nei loro poteri di indirizzo e controllo, riterranno opportuno o necessario precisare o integrare.

Firenze, 19 Ottobre 2022

Il Dirigente del Servizio Società Partecipate, Associazioni,
Fondazioni e altri Organismi di controllo pubblico
Dott. Salvatore Santoro